

MONITORAGGIO

ASSEGNO

PER IL LAVORO

**IL MODELLO
DI RATING**

Realizzato da Veneto Lavoro in collaborazione con Regione del Veneto –
Area Politiche economiche, capitale umano e programmazione comunitaria

Dati al 31 dicembre 2022

Report n. 18 – Febbraio 2023

L'**Assegno per il Lavoro** è un titolo di spesa messo a disposizione dalla **Regione del Veneto** per contrastare la disoccupazione di lunga durata, supportando i disoccupati over 30 nella ricerca di un nuovo lavoro attraverso servizi di informazione, orientamento e counseling, formazione e supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo. La sperimentazione di questa misura di politica attiva del lavoro si è conclusa nel corso dell'anno 2022 in concomitanza con l'avvio del Programma GOL – Garanzia Occupabilità dei Lavoratori e il rilascio di nuovi Assegni per il Lavoro è stato sospeso a partire dal mese di maggio 2022.

La misura era riservata ai **disoccupati di età superiore ai 30 anni**, residenti o domiciliati in Veneto, con un'anzianità di disoccupazione di almeno 120 giorni. A partire da novembre 2021 l'Assegno per il Lavoro è stato assegnato solo ai disoccupati che, oltre a possedere i requisiti previsti, sono stati classificati in **Fascia C (alta intensità di aiuto nella ricollocazione)** a seguito all'attività di profilazione svolta dal Centro per l'impiego in fase di rilascio, ovvero coloro i quali, in virtù di specifiche problematiche, risultassero necessitare di servizi intensivi nella ricerca di un lavoro. L'Assegno era compatibile con la Naspi e altri strumenti di sostegno al reddito. Non vi poteva accedere chi risultasse già impegnato in percorsi di politica attiva o corsi di formazione finanziati dalla Regione del Veneto o da altro soggetto pubblico. Una volta ottenuto l'assegno, il lavoratore aveva facoltà di scegliere liberamente l'ente presso il quale ricevere i servizi previsti, tra i 108 accreditati in tutta la regione, per un totale di oltre 400 sedi disponibili.

Al 31 dicembre 2022 gli Assegni per il Lavoro rilasciati dai Centri per l'Impiego del Veneto sono complessivamente 74.047, di cui 15.557 rilasciati dai Centri per l'Impiego della provincia di **Padova** (il 21% del totale), 14.486 da quelli di **Verona** (20%), 13.566 **Vicenza** (18%), 13.507 **Treviso** (18%), 10.845 **Venezia** (15%), 3.248 **Rovigo** (4%) e 2.830 **Belluno** (4%). Il tempo intercorso tra la richiesta di appuntamento e il rilascio dell'assegno, che era subordinato alla verifica dei requisiti da parte del CPI competente, è risultato mediamente **inferiore ai 10 giorni**.

Quanto alle caratteristiche anagrafiche dei beneficiari, la distribuzione per **genere** è sostanzialmente omogenea tra uomini e donne, con una leggera prevalenza di quest'ultime (56%). In merito alla cittadinanza prevalgono nettamente gli **italiani** (78%), ma con una percentuale di **stranieri** comunque non trascurabile (22%). Il 73% dei destinatari ha **più di 40 anni** (35% nella fascia 40-49 anni e 38% tra gli over 50), circa uno su quattro è under 40.

La misura prevedeva che una volta ottenuto l'Assegno, il destinatario scegliesse l'ente accreditato per i Servizi al Lavoro presso il quale ricevere i servizi previsti e sottoscrivesse la **Proposta di Politica Attiva (PPA)** contenente il dettaglio delle attività da svolgere. In caso di mancata scelta, relativo colloquio con l'ente e sottoscrizione della PPA entro 30 giorni, l'assegno decadeva automaticamente e si considerava scaduto.

Al 31 dicembre 2022, **gli assegni effettivamente attivati** presso un ente accreditato sono complessivamente 63.938, l'86% del totale degli assegni rilasciati. Tra i primi enti accreditati per numero di assegni attivati risultano **GI Group** (8.661 Assegni), **Umana** (8.355), **Adecco** (5.304), **Manpower** (4.825) ed **Enaip Veneto** (4.260). L'attivazione dell'assegno comportava l'avvio delle attività di assistenza alla collocazione/ricollocazione previste dal Programma e concordate nella PPA, che riguardavano **interventi di informazione, orientamento, counseling, formazione e supporto all'inserimento o reinserimento lavorativo**.

Una parte rilevante del valore dell'assegno, riguardante i **servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo**, veniva riconosciuta all'ente accreditato per i Servizi al Lavoro della Regione del Veneto **a risultato occupazionale acquisito**, ovvero nel caso in cui il destinatario delle attività stipulasse un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di almeno 6 mesi e un giorno. **La PPA poteva essere sospesa** temporaneamente in caso di rapporti di lavoro subordinato con contratto non superiore ai 6 mesi.

Al 31 dicembre 2022, con riferimento al primo rapporto sottoscritto al termine del percorso previsto, **i contratti di lavoro stipulati dai beneficiari dell'Assegno per il Lavoro risultavano complessivamente 55.527** (pari all'87% degli Assegni attivati), nel 40% dei casi con **contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata superiore ai 6 mesi**.



74.047

ASSEGNI RILASCIATI



2.092

ASSEGNI RILASCIATI ANNO 2022 *fino al mese di maggio



ASSEGNO PER IL LAVORO



36%

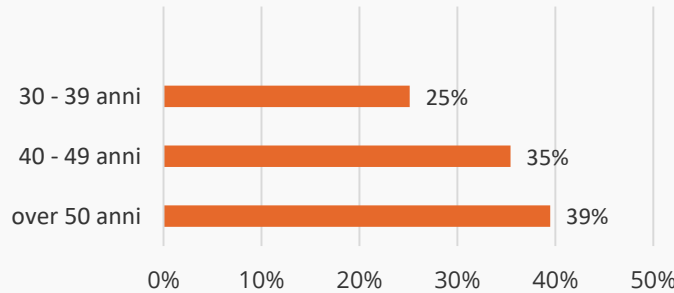
di cui percettori di
ammortizzatori sociali



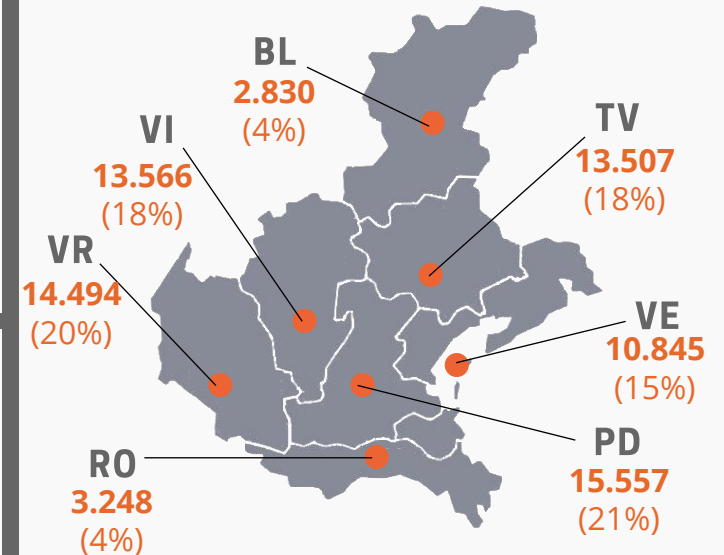
< 5-10 giorni

TEMPO MEDIO RILASCIO

ETÀ



DISTRIBUZIONE PROVINCIALE



MASCHI



32.572

(44%)

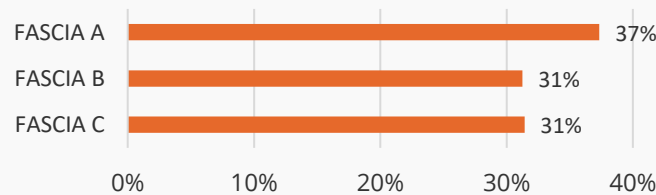
FEMMINE



41.475

(56%)

PROFILAZIONE



CAPOLUOGHI

CPI BELLUNO	1.394
CPI PADOVA	8.077
CPI ROVIGO	1.666
CPI TREVISO	4.900
CPI VENEZIA	3.218
CPI VERONA	6.282
CPI VICENZA	4.665

ITALIANI



57.835

(78%)

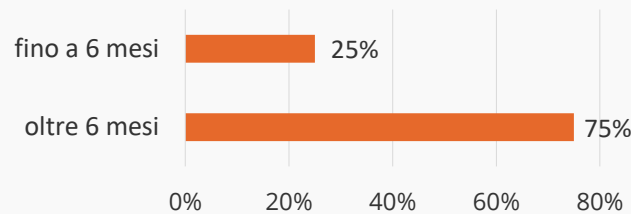
STRANIERI



16.212

(22%)

ANZIANITÀ DISOCCUPAZIONE





63.938

ASSEGNI ATTIVATI

PRIMI 10 ENTI PER ASSEGNI ATTIVATI

- 1 **GI GROUP** (8.661)
- 2 **UMANA** (8.355)
- 3 **ADECCO ITALIA** (5.304)
- 4 **MANPOWER** (4.825)
- 5 **ENAIP VENETO** (4.260)
- 6 **RANDSTAD** (3.518)
- 7 **ERGON** (2.936)
- 8 **SYNERGIE** (2.799)
- 9 **STAFF** (1.887)
- 10 **ENAC VENETO** (1.468)

86%

% SU ASSEGNI RILASCIATI

ASSEGNI ATTIVATI	NUMERO ENTI
> 500	23
da 100 a 499	29
da 50 a 99	13
da 10 a 49	18
da 1 a 9	18
0	8



ASSEGNO PER IL LAVORO



63.656

ASSEGNI CONCLUSI



55.527

CONTRATTI DI LAVORO

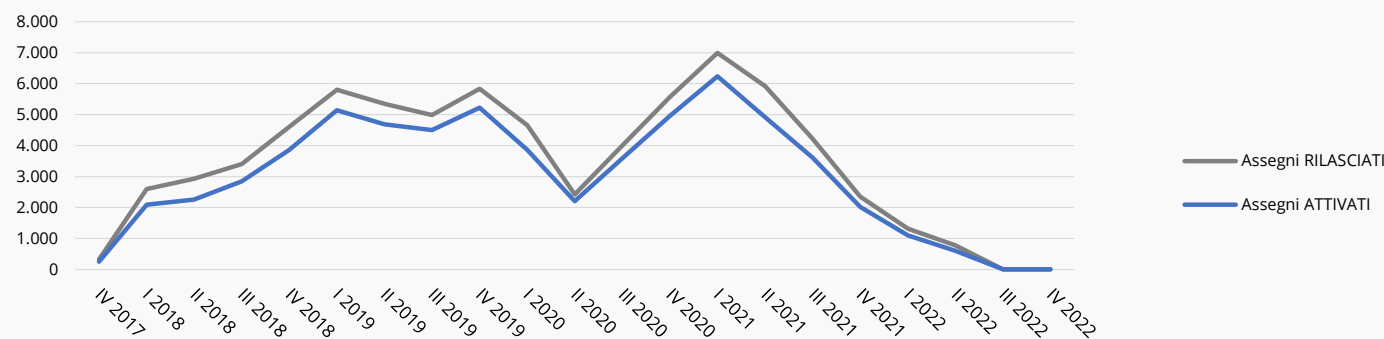
% SU ASSEGNI ATTIVATI

87%

% DURATA > 6 MESI

41%

GRAFICO ANDAMENTO



IL MODELLO DI RATING

IL MODELLO DI RATING

Nell'ambito dell'Assegno per il Lavoro, la Regione del Veneto ha avviato la sperimentazione di un **modello di rilevazione, analisi e valutazione delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati** in materia di politiche pubbliche finanziate con risorse regionali, nazionali e comunitarie, con l'obiettivo ultimo di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Il sistema di rating consente inoltre all'Autorità di gestione della Regione del Veneto di **orientare il finanziamento delle policy** sulla base dei risultati ottenuti da ogni singolo ente accreditato in relazione agli obiettivi e agli indicatori identificati come prioritari in fase di programmazione delle politiche.

GLI OBIETTIVI

- Stimolare la platea dei soggetti accreditati al **raggiungimento degli obiettivi** programmatici regionali: aumento del tasso di attività e degli esiti occupazionali positivi
- Aiutare le persone a **scegliere consapevolmente** gli operatori migliori o più adatti alle proprie esigenze formative e professionali
- Facilitare la creazione di **percorsi di integrazione** tra i soggetti accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione e i servizi pubblici per l'impiego
- Promuovere **logiche competitive**, consentendo agli operatori di individuare aree di miglioramento delle prestazioni erogate
- Orientare l'Autorità di gestione regionale nella **programmazione, razionalizzazione e ottimizzazione** delle misure di politica attiva del lavoro

IL MODELLO DI RATING

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per definizione, il termine *rating* indica la valutazione della qualità e delle performance realizzata sulla base di un sistema di misurazione e del calcolo di un indice. Il modello di rating dell'Assegno per il Lavoro si articola su **tre criteri** e un totale di **nove indicatori**, con pesi differenti in relazione all'obiettivo prioritario della misura, ovvero quello del risultato occupazionale.

CRITERI		INDICATORI
EFFICACIA OCCUPAZIONALE	Supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo	Numero occupati con contratto > 6 mesi
		Numero occupati con contratto > 6 mesi – fascia C
		Numero occupati con contratto < 6 mesi
EFFICIENZA E QUALITÀ	Assistenza individuale (orientamento, counseling ecc.) e formazione	Numero assegni attivati
		Numero ore servizi individuali erogati
		Numero voucher formativi erogati
		Numero assegni chiusi per successo occupazionale
AFFIDABILITÀ	Efficienza nell'utilizzo delle risorse e numero di abbandoni degli utenti	Risorse utilizzate per l'erogazione dei servizi
		Numero abbandoni

IL MODELLO DI RATING

CLASSIFICAZIONE

L'analisi ha preso in considerazione gli Assegni per il Lavoro conclusi alla data del 28 febbraio 2022, sia in termini di erogazione delle attività che di conseguimento del successo occupazionale, escludendo gli enti con un numero di Assegni conclusi minore o uguale a 10.

Il modello è dinamico ed è soggetto ad aggiornamenti periodici, di norma semestrali.

Sulla base dei risultati ottenuti, gli enti sono stati raggruppati in tre grandi gruppi secondo il numero di proposte di politica attiva attivate e concluse:

- **15 Grandi attivatori**
- **22 Medi attivatori**
- **37 Piccoli attivatori**

In base al valore finale del rating, gli enti sono stati classificati per ciascun gruppo in **4 fasce qualitative**: Ottimo, Buono, Discreto, Debole.

I **5 enti con i valori migliori del rating** per ciascun gruppo di appartenenza sono:

- ✓ Umana, Gi Group, Infolingue, Randstad, Adecco (grandi attivatori);
- ✓ Etjca, Job Centre, Penta Formazione, Consulmarc Sviluppo, Atempo (medi attivatori);
- ✓ Consorzio Sol.Co. Verona, Uomo e Impresa, Job & School – Formazione e Professione, C.E.I.S. Centro italiano di solidarietà di Belluno Onlus, AXL SpA – Agenzia per il Lavoro (piccoli attivatori).

La **graduatoria completa** è disponibile sul sito di Regione del Veneto, alla pagina www.regione.veneto.it/web/lavoro/2021/83-axl, e sul portale ClicLavoro Veneto alla pagina dedicata www.cliclavoroveneto.it/assegno-per-il-lavoro-veneto.

IL MODELLO DI RATING



RATING ASSEGNO PER IL LAVORO

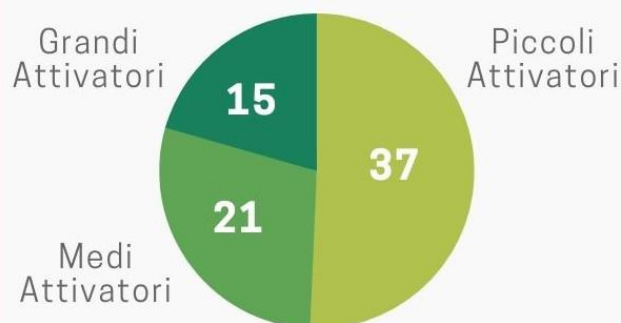
Modello di rilevazione, analisi e valutazione delle prestazioni erogate dagli enti accreditati dalla Regione del Veneto nell'ambito della misura Assegno per il Lavoro.



OBIETTIVI DEL RATING

- ✓ migliorare efficacia, efficienza e qualità dei servizi offerti ai cittadini;
- ✓ aiutare le persone a compiere scelte consapevoli;
- ✓ orientare la programmazione, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle policy regionali.

GRUPPI ATTIVATORI



CRITERI DI VALUTAZIONE

Efficacia occupazionale:
supporto all'inserimento e reinserimento lavorativo

Efficienza e qualità:
servizi di assistenza individuale e formazione

Affidabilità:
utilizzo delle risorse e tasso di abbandono degli utenti

I 5 enti con i valori migliori del rating:

GRANDI ATTIVATORI

- ① **UMANA** (punt. 75,2)
- ② **GI GROUP** (59,3)
- ③ **INFOLINGUE** (58,9)
- ④ **RANDSTAD** (58,5)
- ⑤ **ADECCO** (53,6)

MEDI ATTIVATORI

- ① **ETJCA** (punt. 61,2)
- ② **JOB CENTRE** (59,3)
- ③ **PENTA FORMAZIONE** (54,9)
- ④ **CONSULMARC SVILUPPO** (53,0)
- ⑤ **ATEMPO** (52,1)

PICCOLI ATTIVATORI

- ① **SOL.CO. VERONA** (punt. 65,2)
- ② **UOMO E IMPRESA** (58,3)
- ③ **JOB & SCHOOL** (57,0)
- ④ **C.E.I.S. BELLUNO** (56,8)
- ⑤ **AXL - AG. PER IL LAVORO** (54,8)

ASSEGNO PER IL LAVORO

Titolo di spesa che può essere richiesto da soggetti disoccupati di età superiore ai 30 anni beneficiari e non di prestazioni al sostegno del reddito, residenti o domiciliati nel territorio regionale e con un'anzianità di disoccupazione di almeno 120 giorni. L'Assegno per il Lavoro dà al cittadino il diritto di ricevere determinati servizi di assistenza alla collocazione/ricollocazione al lavoro, erogati da soggetti accreditati per i Servizi al Lavoro della Regione del Veneto. Il titolare dell'assegno può scegliere liberamente l'ente accreditato al quale rivolgersi per l'erogazione dei servizi previsti. L'importo dell'Assegno, pari a un massimo di 5.796 euro, è riconosciuto all'ente che ha erogato il servizio, prevalentemente a risultato occupazionale acquisito. In caso di insuccesso occupazionale all'ente è riconosciuta solo una quota relativa ai servizi effettivamente erogati.

ASSEGNI RILASCIATI

Assegni per il Lavoro rilasciati dai Centri per l'Impiego del Veneto, previa verifica del possesso dei requisiti previsti ed elaborazione del profilo di occupabilità del destinatario. L'attività di profiling determina l'assegnazione della fascia d'intensità d'aiuto e il relativo valore economico dell'Assegno per il Lavoro. Ottenuto l'assegno, il lavoratore ha tempo 30 giorni per scegliere l'ente accreditato per i Servizi al Lavoro della Regione del Veneto cui richiedere l'erogazione dei servizi previsti, pena la scadenza dell'Assegno stesso.

ASSEGNI ATTIVATI

Assegni per il Lavoro per i quali, svolto il primo appuntamento con il soggetto accreditato scelto, è stata definita e sottoscritta dal lavoratore la Proposta di Politica Attiva (PPA) contenente il dettaglio delle attività ritenute utili a migliorare l'occupabilità del destinatario della misura.

ASSEGNI SCADUTI

Se entro 30 giorni dal rilascio dell'Assegno per il Lavoro il destinatario non opera alcuna scelta in merito alla sede operativa del soggetto accreditato presso cui fruire dei servizi previsti, l'Assegno decade e la persona deve ri-aderire al programma recandosi nuovamente presso il proprio Centro per l'Impiego.

ASSEGNI CONCLUSI

Assegni per il Lavoro per i quali è terminato il periodo utile per l'erogazione dei servizi di informazione, orientamento e counseling definiti nella PPA, e per il conseguimento del risultato occupazionale. Si considerano Assegni Conclusi anche gli assegni attivati e per i quali è stato confermato il risultato occupazionale e pertanto la PPA risulta conclusa. La durata massima complessiva dell'Assegno è attualmente pari a 9 mesi (di cui validità PPA pari a 6 mesi). A partire da novembre 2021 l'Assegno è riconosciuto esclusivamente ai disoccupati in Fascia C. Precedentemente, la durata era diversificata in base alla fascia di profilazione: FASCIA A - 6 mesi (di cui validità PPA pari a 3 mesi); FASCIA B - 8 mesi (di cui validità PPA pari a 5 mesi); FASCIA C - 9 mesi (di cui validità PPA pari a 6 mesi).

DISOCCUPATO

In base al decreto legislativo 150/2015, sono considerati disoccupati i lavoratori privi di impiego che dichiarano, in forma telematica, la propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa e alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro. Tale dichiarazione (DID) deve essere confermata, attraverso la stipula del Patto di Servizio Personalizzato (PSP), presso il Centro per l'Impiego competente. Sono considerati disoccupati ai sensi della Legge n. 26/2019 art. 4 comma 15-quater anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde a un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'articolo 13 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

ENTE ACCREDITATO

Nell'ambito della presente iniziativa, ente accreditato per i Servizi al Lavoro della Regione del Veneto, ammesso alla gestione e all'erogazione dei servizi previsti dall'Assegno per il Lavoro. A ogni soggetto accreditato è assegnato un budget, inteso come soglia massima di spesa iniziale e non come assegnazione di risorse, all'interno del quale è possibile attivare percorsi individuali a favore dei destinatari dell'Assegno per il Lavoro. La determinazione del budget si compone di una parte fissa uguale per tutti (25% dello stanziamento complessivo) e di una parte variabile (75%) sulla base dell'esperienza maturata nell'erogazione di interventi di politica attiva e dell'efficacia occupazionale dimostrata.

PATTO DI SERVIZIO PERSONALIZZATO (PSP)

Documento stipulato tra lavoratore e Centro per l'Impiego per confermare la Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) e contenente il dettaglio delle attività di politica attiva o ricerca di lavoro che il soggetto interessato è tenuto a svolgere.

PROFILO DI OCCUPABILITÀ

Indicatore che esprime la probabilità di rioccupazione del disoccupato entro 24 mesi dal rilascio della DID e quindi la sua distanza dal mercato del lavoro. Il profilo di occupabilità del destinatario (profiling) è declinato su tre livelli di intensità di aiuto alla ricollocazione:

- **FASCIA A** – bassa intensità di aiuto: persone in grado di trovare lavoro autonomamente o che necessitano di un supporto minimo per la ricollocazione. Si tratta prevalentemente di soggetti adulti, con un livello di studio e una qualifica professionale elevata, che hanno concluso il proprio rapporto di lavoro alla scadenza prevista.
- **FASCIA B** – media intensità di aiuto: persone con titolo di studio medio-basso che necessitano di servizi per la ricollocazione nel mercato del lavoro, prevalentemente in seguito a licenziamento.

- **FASCIA C** – alta intensità di aiuto: persone che, in virtù di specifiche problematiche, necessitano di servizi intensivi nella ricerca di un lavoro. Si tratta prevalentemente di soggetti in età avanzata, con bassi livelli di studio e qualifica professionale, che hanno concluso il proprio rapporto di lavoro a seguito di un licenziamento.

A partire da novembre 2021, l'Assegno per il Lavoro è riconosciuto esclusivamente ai disoccupati che, a seguito dell'attività di profilazione svolta dal Centro per l'impiego in fase di rilascio, risultano rientrare nella Fascia C di alta intensità di aiuto alla ricollocazione.

La determinazione del profiling è basata su variabili riferite a caratteristiche socio-anagrafiche individuali (età, genere, collocazione geografica, istruzione, formazione), informazioni sull'evento di disoccupazione, informazioni sulla storia lavorativa antecedente all'entrata in disoccupazione. Il profilo di occupabilità e l'attribuzione del relativo livello di intensità di aiuto sono determinati dal Centro per l'Impiego di competenza sulla base dei dati ricavabili dal Sistema Informativo Lavoro Veneto (Silv).

PROPOSTA DI POLITICA ATTIVA (PPA)

Documento che l'ente erogatore dei servizi propone al destinatario della misura sulla base delle sue esigenze di occupabilità e che descrive nel dettaglio le attività ritenute utili per incrementare le probabilità di collocazione sul mercato del lavoro. L'accettazione della PPA da parte del lavoratore è indispensabile per l'avvio del percorso di politica attiva.

SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA RICOLLOCAZIONE

I servizi attivabili per la composizione della Proposta di Politica Attiva (PPA) e del percorso che il disoccupato deve intraprendere sono articolati in:

- **Servizi di Informazione, Orientamento e Counseling:** colloquio specialistico, analisi dei fabbisogni, valutazione delle esperienze professionali e della spendibilità occupazionale rispetto al mercato del lavoro regionale, redazione del CV.
- **Servizi di Formazione:** corsi di preparazione al conseguimento di una certificazione linguistica o di una certificazione informatica ECDL, corsi di formazione per il conseguimento di abilitazioni per l'utilizzo di attrezzature di lavoro, corsi di formazione finalizzati all'aggiornamento professionale.
- **Servizi di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo:** ricerca e analisi delle opportunità occupazionali più adatte al profilo del destinatario (scouting e matching), assistenza in fase di preselezione, accompagnamento al lavoro, tirocinio.

La durata massima dei percorsi è pari a 6 mesi.

VALORE DELL'ASSEGNO PER IL LAVORO

Il valore massimo dell'Assegno per il Lavoro varia in base alla tipologia di contratto ottenuto nel caso di successo occupazionale e, se attivato, al voucher per la formazione, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

SERVIZI	VALORE AxL FASCIA C (euro)
VALORE MASSIMO AxL	5.796
Quota riconosciuta a processo	1.026
Voucher per la formazione	1.770
Servizio di supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo con contratto a tempo indeterminato	3.000

VOUCHER PER LA FORMAZIONE

Titolo di spesa, dell'importo fisso di 1.770 euro, riconosciuto a ogni soggetto destinatario di un Assegno per il Lavoro per la partecipazione ai percorsi formativi previsti nell'ambito della misura. La partecipazione ai percorsi di formazione è facoltativa in quanto l'ente accreditato con cui il titolare dell'Assegno sta svolgendo il percorso di politica attiva ne deve valutare l'opportunità ai fini della sua collocazione/ricollocazione lavorativa.